

Oltre 41mila euro di bonus bebè “arretrati”

Pubblicato: Martedì 1 Febbraio 2011



Oltre 41mila euro di “bonus bebè” arretrati. È quello che la giunta comunale ha deciso di pagare dopo [la sentenza del tribunale collegiale di Milano](#) che ha giudicato il provvedimento discriminatorio, condannando il comune **a risarcire le famiglie che tra il 2007 e il 2010 non hanno attenuto il bonus. 83 i nuovi nati in questione: 3 nel 2007, 13 nel 2008, 16 nel 2009 e 51 nel 2010.**

L'amministrazione aveva deciso di [ricorrere in cassazione contro la sentenza](#). Ma così facendo non si sospende la sentenza del giudice. I pagamenti alle 83 famiglie saranno effettuati nei prossimi giorni: si **tratta di 500 euro per ogni bambino** e, come si legge nella delibera, **al netto di eventuali debiti delle famiglie nei confronti del comune**. Debiti come Ici arretrata, buoni pasto, o altro.

Il provvedimento del bonus bebè **aveva aperto una grossa polemica**, non solo in città ma anche sulla stampa nazionale. Prevedeva che per avere il contributo sul nuovo nato entrambi i genitori **dovessero essere italiani e residenti a Tradate da almeno 5 anni**. Il ricorso era poi stato presentato dall'associazione **Farsi prossimo e Avvocati per niente**, che in due gradi di giudizio (giudice ordinario e tribunale collegiale) avevano ottenuto il parere del giudice: la prima volta richiedendo al comune **di modificare la delibera giudicata discriminatoria**, la seconda sentenza ha introdotto **anche il risarcimento per le famiglie che non lo avevano ottenuto**. Dall'inizio del 2010 la delibera era stata **sospesa in via precauzionale dal comune** e non più ristabilita. Ora rimane aperto il procedimento in cassazione da parte del Comune.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it